

Giuseppe Todisco â?? Inediti

Descrizione

Giuseppe Todisco Ã" nato a Foggia nel 1980. Suoi testi sono apparsi su diverse antologie, tra le quali *Enciclopedia di Poesia Italiana*, a cura della Fondazione Mario Luzi. Ã? presente allâ??interno della collana «Poeti e Poesia», a cura di Elio Pecora. Collabora con alcuni lit-blog ed Ã" co-fondatore e co-direttore di «Avamposto». *Si prega girati di schiena* (Marco Saya, 2020) Ã" la sua raccolta dâ??esordio.

* * *

Dalla raccolta inedita â??Cafarnaoâ?•

Come se dal granturco cavassi solo il fiore, preso un poco del mio sangue lâ??ho posto sullo stipite.

Mezzaluna fertile che punta semi sui tuoi fianchi â?? poco resterà del figlio se in cielo azzima la notte.

*

Vieni â?? tra lâ??occipite e il sonno â?? come il dispetto di una sedia

che cade. Toccasse a me la stella, la prima luce del selciato. Ma tu vieni come quel lampo che pure lo scisto ha sognato.

*

Sento la caduta, la porta rovesciata sopra il lume â?? chi di notte grida *al lupo* dovendo fare carne dei suoi occhi?

Oh Luna, scegli di badare al fiume, che non beva dal mio stesso sangue nellâ??inchiostro. E non câ??Ã" scampo, non câ??Ã" fortuna poiché lì, da quella limatura, lâ??ombra stretta di un pinastro cuce lembo a lembo la memoria.

*

Senza che me ne accorgessi hai stretto un filo intorno al collo, ma non câ??Ã" vivere che io non senta già compiuto â?? guarda come si agita la teppa di formiche al primo tuono.

Devo mostrarti la linea che si curva, spingerti di spalle al tuo futuro:

non ferma mai le stelle dove dormi, la notte accorcia attorno allâ??aspo e tira

finché non ti sei avvolta.

Categoria

- 1. Inediti
- 2. Poesia italiana

Data di creazione Maggio 30, 2023 Autore carlo